

Sport: attività fisica e patologie oncologiche

Urbino, 30 novembre 2018

L'incontro si svolgerà presso la **Sala Raffaello**
c/o Collegio Raffaello, Piazza della Repubblica, 13 Urbino

Finalità: La pratica costante dell'attività fisica riduce il rischio di insorgenza di numerose patologie croniche e può rappresentare un fattore coadiuvante nella loro cura. Una importante solida ed emergente letteratura scientifica conferma la sua efficacia anche nelle patologie oncologiche: è dimostrato che una regolare attività fisica riduce significativamente l'incidenza di numerosi tipi di tumore e delle sue recidive. I tumori che sembrano godere del maggiore beneficio sia in chiave preventiva sia di esito della malattia sono quelli al seno ed al colon-retto, che nella popolazione italiana sono circa ben il 30% di tutte le forme tumorali. Ma la pratica sportiva si è finora rivelata un valido antidoto nei confronti di altri undici diversi tipi di tumore: all'esofago, al fegato, al polmone, al rene, allo stomaco, all'endometrio, alla testa e al collo e alla vescica. È stato dimostrato che praticare un'attività fisica durante e dopo il trattamento del cancro migliora le funzionalità fisiche e la qualità della vita, riducendo altresì l'affaticamento correlato con la malattia: salvo specifiche controindicazioni, si consiglia quindi alle persone a cui è stato diagnosticato un cancro di essere fisicamente attive. Questi concetti sono oggi sempre più applicati anche in prevenzione terziaria del cancro con lo scopo di diminuire la probabilità di comparsa di tumori secondari primari in soggetti sopravvissuti al cancro. È ormai da molto tempo anche presente la certezza scientifica che esiste una precisa relazione tra dieta e cancro: una dieta sana ed equilibrata è in grado di ridurre fino a oltre il 30% il rischio di avere alcuni tipi di tumore. L'incontro in programma tratterà quindi dell'importanza dell'attività fisica, nella prevenzione primaria e terziaria dei tumori e del ruolo dell'alimentazione. Perché l'attività fisica funga da presidio preventivo oncologico, è necessario che essa sia strutturata in modo adeguato all'attivazione di meccanismi fisiologici protettivi. In questo contesto verranno presentati dei risultati di ricerche sui meccanismi biologici e molecolari modulati dall'esercizio fisico coinvolti nel controllo della proliferazione di cellule tumorali e verrà presentato e discusso un percorso di prescrizione e somministrazione supervisionata dell'esercizio fisico in donne operate al seno.

In una tavola rotonda finale i vari attori istituzionali si confronteranno e presenteranno le loro proposte per come includere l'esercizio fisico nei percorsi di prevenzione e cura delle patologie oncologiche.

Destinatari: Il corso è rivolto a tecnici, allenatori, preparatori atletici, dirigenti sportivi, laureati e studenti in scienze motorie, medici, atleti

Quota di iscrizione: L'iscrizione è gratuita.

Programma

- Ore 14.30 Accredito dei partecipanti
Ore 15.00 Saluti Istituzionali:
Vilberto Stocchi, Rettore dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo
Fabio Luna, Presidente CONI Marche
Giorgio Brandi, Preside della Scuola di Scienze Motorie
- Introduzione ai lavori a cura del **Moderatore Prof. Giorgio Brandi**
- Ore 15.15 Sedentarietà, attività fisica e salute – Dr. D. Gambarara
Ore 15.35 Lettura magistrale
Dalle raccomandazioni ai trial nutrizionali: il ruolo dell'alimentazione nella prevenzione dei tumori – Dr. A. Villarini
Ore 16.05 Evidenze scientifiche
Il dialogo molecolare fra muscolo e nicchia tumorale – Prof.ssa E. Barbieri
Ore 16.35 Effetti dell'esercizio fisico sulla proliferazione di cellule tumorali –
Dr. M. De Santi
Ore 16.55 Allenare le "Dragonette": dal counseling alla supervisione dell'esercizio fisico nel percorso terapeutico del tumore al seno – Dr. V. Natalucci
Ore 17.15 Coffee break

Tavola Rotonda

- Ore 17.30 L'esercizio fisico nel percorso terapeutico assistenziale del paziente oncologico: il punto di vista degli operatori di sanità pubblica e del territorio
- Dr. Gabriele Brandoni** - Consigliere Nazionale Federazione Medico Sportiva Italiana
Dott.ssa Marianna Capecci – Dirigente medico Clinica di Neuroriabilitazione, Università Politecnica delle Marche, Ancona
Dott.ssa Rita Emili – Medico oncologo, Ospedale di Urbino ASUR 1
Dott. Fabio Filippetti – Dirigente Agenzia regionale sanitaria Regionale Regione Marche
Sig. Giulio Lucidi – Componente Giunta Regionale CONI Marche
Dott. Marco Pompili – Dirigente in servizio presso la UOC Epidemiologia, Screening e Promozione Salute Area Vasta 1
Dott.ssa Enrica Testa – Primario oncologia Ospedale di Urbino ASUR 1
- Ore 18.30 Termine dei lavori

Relatori:

- Prof.ssa Barbieri Elena**, Dipartimento di Scienze Biomolecolari, UNIURB
Dr. Mauro De Santi, Dipartimento di Scienze Biomolecolari, UNIURB
Dr. Danilo Gambarara, Referente area Biomedica SRdS CONI Marche
Dr. Valentina Natalucci, Dipartimento di Scienze Biomolecolari, UNIURB
Dr. Anna Villarini, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano

Modalità di iscrizione: Per iscriversi è necessario accedere al sito della Scuola Regionale dello sport del C.O.N.I. Marche registrarsi (vedi voce "Iscriviti all'area riservata") e compilare la scheda di iscrizione presente online all'interno del corso/convegno/seminario oppure iscriversi tramite mail all'indirizzo srdsmarche@coni.it.

<http://marche.coni.it/marche/scuola-regionale.html>

La conferma di avvenuta iscrizione arriverà automaticamente dal sistema o dalla mail della SRdS Marche.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione a cura della Scuola Regionale dello Sport del C.O.N.I. Marche



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI



Comitato Regionale Marche